

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO - F. DE CAROLIS"

Via Dante Alighieri, 20 - 71014 San Marco in Lamis (FG)

Tel./Fax: 0882-831006 – C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005 – C.U.F. UF0ZJI

email: fgic848005@istruzione.it - pec

fgic848005@pec.istruzione.it sito web:

www.icsangiovanniboscodecarolis.edu.it

AL Personale docente

All'Albo on line

Alla sez. Amm.ne Trasparente

Al Sito web

Al Fascicolo del progetto

Agli atti

**Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU- "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione
scolastica" (D.M. 19 02/02/24)**

CUP: D34D21000880006

Titolo progetto: "Formati per il futuro"

M4C1I1.4-2024-1322-P-50393

**Avviso di selezione interna di Docenti per la costituzione del Team per la prevenzione della
dispersione scolastica nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto
alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza; **VISTO** il Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici

richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato"; **VISTA** la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”; **VISTA** la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazioni

VISTA la circolare del 1 °dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA nello specifico la MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di

secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024)
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19 del 02.02.2024 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di **€96.926,84** per la realizzazione degli Interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE con la Nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito per la realizzazione degli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTE le delibere di adesione al progetto suddetto del Collegio dei Docenti n. 13 del 2/10/2024 e del CDI n. 6 del 02/10/2024;

VISTO il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica in data 04.10.2024 Cod. inoltro 50393.0 – Codice M4C1I1.4-2024-1322-P-50393- Titolo progetto Formati per il futuro e l'atto d'obbligo in calce allo stesso;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0142007 del 12/10/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50393 dal titolo ""Formati per il futuro"" per un importo pari a **€ 96.926,84**;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", per un importo pari a **€ 96.926,84**

VISTO il decreto prot. n. 6944 del 30/10/2024 di formale assunzione in bilancio nel programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, del finanziamento per un importo complessivo di **€ 96.926,84**;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n.6983 del 31/10/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F.2025 approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 27 del 29/01/2025;

RITENUTO dovere costituire un TEAM PNRR PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA;
CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto dal titolo "Formati per il futuro", di avvalersi

della collaborazione di max n. 8 docenti, con l'incarico di Componente il TEAM PNRR PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 19/24);

RILEVATA la necessità di individuare, personale interno in qualità di componenti del "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" per Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, nei limiti delle disponibilità e delle competenze rinvenute nell'ambito dell'istituto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi);

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verificino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO l'incarico a RUP per il progetto in parola prot. n. 615 del 24/01/2025;

VISTO l'incarico a svolgere una prestazione di lavoro per attività aggiuntiva ai sensi del D. Lgs. 165/2001 avente ad oggetto l'attività di Coordinamento generale (project manager) del Progetto in parola prot. 621 del 24/01/2025;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.l. 129/2018;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Antonia Sallustio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che la prof.ssa Antonia SALLUSTIO ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. n. 601 del 24/01/2025;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO l'articolo 53 del D.lgs. 165/2001;

VISTO il decreto di avvio della procedura di selezione di docenti per la costituzione del Team per la

prevenzione della dispersione scolastica nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19. n. prot. 979 del 5 /02/2025;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») mediante procedura comparativa di titoli di Docenti in servizio presso questo istituto (personale interno), per la costituzione del TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA a valere sul progetto "FORMATI PER IL FUTURO"- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19 02/02/24).

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di incarichi individuali destinati al personale docente interno per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti esperti interni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolar modo il Gruppo di Lavoro è chiamato a predisporre su apposita piattaforma uno o più interventi in linea con quanto previsto dal D.M.19/2024. Le riunioni del Gruppo operativo del progetto avverranno coinvolgendo i membri che, di volta in volta, sono competenti della tematica da trattare.

RUOLO	COMPITI	ORE Totali	N. figure richieste	COMPENSO ORARIO
TEAM PER L'ANTIDISPERSIONE	<p>Compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supportare il dirigente scolastico nell'individuazione delle studentesse e degli studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti, 2. effettuare la mappatura dei loro fabbisogni formativi e la progettazione esecutiva degli interventi e delle azioni per l'attuazione del progetto, 3. collaborare con il Dirigente scolastico per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto. 4. collaborare per l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Dirigente Scolastico 5. collaborare nello svolgimento delle funzioni di 	556	8 (MAX) Docenti esperti interni	€ 34,00

	<p>monitoraggio</p> <p>6. coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali (percorsi di orientamento e mentoring e dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari)</p> <p>7. collaborare nella gestione della piattaforma ministeriale, da utilizzare per l'amministrazione e la realizzazione dell'attività progettuale</p> <p>8. partecipare alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività</p> <p>9. formulare proposte di progettazione e ri-progettazione in itinere degli interventi</p> <p>10. Interfacciarsi costantemente con gli esperti e i tutor dei vari interventi formativi l.</p> <p>11. Monitorare la</p>			
--	--	--	--	--

	<p>corretta compilazione della piattaforma da parte di esperti e tutor</p> <p>12. realizzare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target,</p> <p>13. redigere i verbali e time-sheet relativi alla propria attività con evidenza delle ore prestate.</p>			
--	---	--	--	--

ARTICOLO 2 – DESTINATARI E COMPITI

Il presente avviso è destinato al personale docente interno all'Istituzione

Attività e compiti dei componenti TEAM PER L'ANTIDISPERSIONE:

Compiti:

1. supportare il dirigente scolastico nell'individuazione delle studentesse e degli studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti
2. effettuare la mappatura dei loro fabbisogni formativi e la progettazione esecutiva degli interventi e delle azioni per l'attuazione del progetto
3. collaborare con il Dirigente scolastico per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto
4. collaborare per l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Dirigente Scolastico
5. collaborare nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio
6. coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali (percorsi di orientamento e mentoring e dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari)
7. collaborare nella gestione della piattaforma ministeriale, da utilizzare per l'amministrazione e la realizzazione dell'attività progettuale
8. partecipare alle riunioni di organizzazione del lavoro per fornire e/o ricevere informazioni utili ad ottimizzare lo svolgimento delle attività
9. formulare proposte di progettazione e ri-progettazione in itinere degli interventi.
10. Interfacciarsi costantemente con gli esperti e i tutor dei vari interventi formativi I.
11. Monitorare la corretta compilazione della piattaforma da parte di esperti e tutor
12. realizzare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai

target

13. redigere i verbali e time-sheet relativi alla propria attività con evidenza delle ore prestate

ARTICOLO 3 - REQUISITI E TITOLI RICHIESTI

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche **Partecipanti**) che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
1. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
 2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
 3. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ARTICOLO 4 – CRITERI DI SELEZIONE

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati: segue:

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
Laura specifica con lode	12
Laurea specifica con votazione da 100 a 110	8
Laurea specifica con votazione inferiore a 100	6
Diploma specifico II grado (valutabile in assenza di Diploma di laurea specifico)	4
Dottorato di ricerca	6
Seconda laurea	5
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS, PEKIT, ecc.) <i>(1 p. per ogni certificazione)</i>	Max 3 punti
Master, Specializzazioni, Corsi di perfezionamento post lauream, coerenti con il progetto (2 punti per ogni titolo)	Max 6 punti
Publicazioni coerenti con la tipologia di intervento <i>(1 punto per ogni volume; 0,5 per ogni articolo/capitolo/intervento in atti congressuali. In caso di pubblicazione a più mani, il punteggio è attribuito in proporzione)</i>	Max 4 punti
TOTALE	

Docente per la classe di concorso:		
ESPERIENZE		
c1. Partecipazioni a gruppi di lavoro per la dispersione, anche esterni alla scuola	Max 6	2 punti cad.
c2. Esperienze nei progetti finanziati da fondi europei, diverse rispetto al punto c1	Max 6	2 punti cad.
c3. Incarichi di coordinamento (collaboratore del dirigente scolastico, funzione strumentale, coordinatore di dipartimento)	Max 6	2 punti cad.

c4. Partecipazioni a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e sulla dispersione (min 12 ore)	Max 9	3 punti ad.			
c5. Aver svolto all'interno dell'istituto attività istituzionali di sistema finalizzate all'analisi di contesto per la prevenzione della dispersione scolastica come da target fissati dal PNRR.		7 punti			
TOTALE					

ARTICOLO 5 – DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'investimento.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

ARTICOLO 6 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

L'attribuzione avverrà attraverso provvedimenti di incarico direttamente con il docente prescelto, con un compenso pari a 34,00 €/h, lordo stato, come previsto nelle istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del MIM prot. n 58542 del 17/04/2024 per un numero di ore complessive pari a n. 556 ore da suddividere tra i docenti incaricati. Tutte le attività dovranno essere prestate al di fuori dell'ordinario orario di servizio a partire dalla data di incarico e fino al termine delle operazioni del progetto. Gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento di tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto. Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dalla lettera di incarico di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari, cui fa riferimento l'incarico, da parte del MIUR. La liquidazione del compenso avverrà dopo la presentazione di tutti i documenti previsti e la verifica del time sheet delle attività svolte ed è soggetta alle variazioni previste all'Avviso di riferimento e dalla normativa relativa ai progetti PNRR, anche in caso di normative emanate dopo la scadenza del presente avviso e fino all'approvazione del rendiconto finale del progetto da parte delle autorità competenti. Tale compenso è onnicomprensivo di qualsivoglia ritenuta prevista dalla normativa vigente compresa la quota a carico del datore di lavoro e sarà corrisposto al termine delle attività e comunque successivamente all'effettiva erogazione del finanziamento da parte delle Autorità nazionali e comunitarie. Pertanto, nessuna responsabilità in merito ad eventuali ritardi

nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Il compenso da erogare con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del 13 Febbraio 2025**, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEO fgic848005@pec.istruzione.it presso gli uffici di segreteria. Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione o sull'oggetto della email dovrà essere indicato il mittente e la dicitura **“ISTANZA SELEZIONE COMPONENTI TEAM PER L'ANTIDISPERSIONE- PROGETTO “FORMATI PER IL FUTURO”**

L'istanza di partecipazione deve essere redatta **ESCLUSIVAMENTE** sugli appositi modelli:

Allegato A- Domanda di partecipazione, la quale deve riportare le dichiarazioni relative agli art. 46 e 47 del DPR 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato e deve essere presentata unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del candidato e da copia del relativo *curriculum vitae*.

In particolare, il Curriculum Vitae del candidato deve:

- essere redatto in formato europeo;
 - essere debitamente sottoscritto dal candidato;
 - essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
1. **Allegato B** – Tabella di autovalutazione dei titoli del candidato, debitamente compilata e sottoscritta;
 2. **Allegato C** dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute oltre la data di scadenza del bando. Non saranno esaminate domande pervenute tramite modulistica **DIVERSA** da quella allegata al bando.

Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida per il Modulo richiesto.

Non sono ammessi curricula scritti a mano.

Configureranno cause tassative di esclusione:

1. la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. la presentazione del Curriculum Vitae non in formato europeo;
3. la presentazione del Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
6. la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento

definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

ARTICOLO 8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle istanze sarà effettuata dalla commissione nominata dalla Dirigente scolastica e verrà effettuata attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate per verificare i titoli e le competenze dichiarate. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i punteggi attribuiti a ciascun candidato. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria. La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione (All. B). Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito web della Scuola <https://icsangiovanniboscodecarolis.edu.it/>. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 7 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo la Dirigente Scolastica esaminerà le istanze e, eventualmente, apporterà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web della Scuola <https://icsangiovanniboscodecarolis.edu.it/>.

In caso di parità di punteggio, si adotterà il criterio:

- Candidato più giovane.
- Sorteggio

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

ARTICOLO 10 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

ARTICOLO 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del partecipante selezionato, da presentarsi entro **7** giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva.

ARTICOLO 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Antonia Sallustio.

ARTICOLO 13 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*", si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;

Al soggetto interessato sono riconosciuti il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti definiti dal citato D. Lgs. 196/03 e dall' art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e ss. mm. ii..

l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica:

ARTICOLO 14 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente decreto viene pubblicato:

- all'ALBO ON LINE del sito web della presente istituzione scolastica www.icsangiovanniboscodecarolis.it
- al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione

Allegato B: Scheda di Autovalutazione

Allegato C dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Antonia SALLUSTIO

—